

REGIONE LE RISORSE DOVREBBERO INNESCARRE INVESTIMENTI PER 78 MILIONI DI EURO

# Un bando da 12 milioni per le reti di impresa

Muzzarelli: arriverà in settembre. Entro l'anno i Tecnopoli

BOLOGNA

«Entro settembre chiuderemo un bando molto rilevante per tutto il sistema economico emiliano romagnolo, con il quale contribuiremo alla creazione di reti di impresa con 12 milioni di euro di risorse regionali, assicurando investimenti complessivi per 74 milioni di euro. Mentre entro fine anno completeremo la firma degli accordi e delle convenzioni locali per l'attuazione dei Tecnopoli e della rete dei laboratori associati in tutte le province per realizzare compiutamente il passaggio dai distretti produttivi ai distretti tecnologici».

Lo ha detto ieri l'assessore regionale alle Attività produttive, Gian Carlo Muzzarelli, aprendo a Bologna un convegno organizzato da Ervet dedicato alla «Promozione della Information and Communication Technology nelle piccole e medie imprese», ricordando inoltre che «l'obiettivo della Regione è dare maggiore competitività alle nostre imprese, e sviluppo alla ricerca in Emilia-Romagna con 1800 ricercatori impegnati nei laboratori già entro il 2010».

**Reti di imprese** «Proseguire e si rafforza - ha aggiunto Muzzarelli - il nostro impegno per favorire la nascita delle reti di imprese,



Attività produttive L'assessore regionale Muzzarelli.

## Cooperative

Costituite 74 nuove imprese grazie ai contributi regionali

«Sono 74 le nuove imprese nate grazie al contributo, di 1 milioni e 500 mila euro, della Regione euro attraverso il bando per il «Sostegno finanziario all'avvio di iniziative imprenditoriali di nuove cooperative». Queste risorse vanno ad attuare complessivamente 3,91 milioni di euro di investimenti. Vengono così sostenuti, con un contributo tra il 28% ed il 40%, i costi di avvio e di primo investimento, sia materiale che immateriale, di cooperative di nuova costituzione - di piccole e medie dimensioni - dedicati a progetti di particolare valore sociale e/o

particolarmente innovativi negli ambiti prioritari della cura alla persona, della salute, dell'ambiente e dell'energia. Dei 74 progetti, 65 sono finanziati al 40%, 9 al 28%. Ben 70 progetti sono stati presentati da imprese cooperative, 4 invece da consorzi di cooperative. Il bando ha sostenuto molte iniziative di cooperative costituite da lavoratori/lavoratrici colpiti da crisi aziendali, circa il 45%. Inoltre, 26 nuove cooperative sono cooperative femminili, 6 cooperative giovanili, 5 cooperative di immigrati e 29 sono cooperative sociali.

nell'asse delle migliori pratiche europee. In passato, molte imprese non si parlavano neanche, altro che «fare rete». Adesso c'è un sistema economico sempre più unito, e la tecnologia contribuisce a renderlo più coeso. La costituzione di reti d'impresa e la diffusione su larga scala della information and communication technology sono passaggi obbligati. Le tecnologie dell'informazione e della comunicazione sono essenziali in un sistema come quello emiliano-romagnolo, fortemente connotato dalla presenza di piccole e medie imprese».

Il seminario, organizzato da Ervet, l'agenzia di sviluppo territoriale della Regione, è uno dei passi iniziali di «Ict-Vn», Ict Value Networks, progetto triennale di iniziativa regionale nell'ambito del programma Interreg Ivc, che ha preso il via nel gennaio scorso e si protrarrà fino a dicembre 2012.

**Dieci partner** L'obiettivo è quello di promuovere l'introduzione dell'Information and Communication Technology, ovvero le tecnologie Ict, e la creazione e sviluppo reti di piccole e medie imprese. Il progetto vede la partecipazione di dieci partner provenienti da nove paesi: Spagna, Grecia, Italia, Malta, Danimarca, Belgio, Slovenia, Ungheria e Irlanda. ♦

PROTESTA CHIUSURA SEDI A PISA E FIRENZE



Collecchio Gli striscioni appesi ieri davanti alla sede di Cedacri.

# Cedacri, presidio dei lavoratori contro la delocalizzazione

Un presidio per dire no alla delocalizzazione del gruppo Cedacri di Collecchio che, ricordiamo, è leader nazionale nel settore dei servizi informatici per il mondo bancario e finanziario. Ad organizzarlo ieri, nella pausa pranzo, sono stati i sindacati di categoria Fisac Cgil, Fiba Cisl, Fapi, Uilca, Filcams Cgil, Fisascat Cisl, Uil Tucs.

Le nubi all'orizzonte non fanno dormire sonni tranquilli, per questo i dipendenti della società hanno deciso di manifestare le loro preoccupazioni. «C-Global, ramo business del gruppo, ha annunciato la chiusura entro l'anno delle sedi periferiche di Pisa e Firenze, con ricollocazione a Collecchio degli 82 dipendenti coinvolti - premette Luca Vaglini, segretario della Fiba Cisl di Pisa - un trasferimento, ci è stato detto, reso necessario per recuperare redditività. In realtà

ci stiamo accorgendo che a piccoli passi, Cedacri sta delocalizzando». Il riferimento è a Cedacri International, società del gruppo aperta in Moldavia, «una struttura - sottolinea Vaglini - che di fatto, potenzialmente, potrebbe replicare tutti i servizi offerti in Italia. E così mentre noi ci chiediamo come faremo a trasferirci e quali disagi si ripercuoteranno anche a Collecchio, si sta assumendo nella sede estera e lo dimostrano i colleghi moldavi che sono in Italia per un tirocinio formativo». Tra i lavoratori cresce la preoccupazione: «Noi potremmo anche decidere di lavorare a 200 chilometri da casa, ma con quale prospettiva?», si chiede Vaglini - le banche, che sono proprietarie di Cedacri, da un lato firmano codici etici e parlano di localismo, mentre dall'altro effettuano scelte che vanno nella direzione opposta». ♦

CONVEGNO DOMANI

# Acustica: focus all'Upi sui requisiti degli edifici

«Acustica. Requisiti degli edifici. Le nuove normative. La classificazione acustica degli edifici»: questo il titolo del convegno organizzato dall'Ordine degli Ingegneri di Parma, in programma domani a Palazzo Soragna (ore 14-19), evento in collaborazione con la sezione Costruttori edili dell'Unione Parmense degli Industriali, l'Università di Parma, l'Arpa e il Centro Servizi Edili.

Interverranno, in apertura dei lavori, il presidente della sezione Costruttori edili dell'Upi, Enrico Schilke, e il presidente dell'ordine degli Ingegneri di Parma, Angelo Tedeschi. Interverranno poi: Giuseppe Elia, presidente commissione Acustica e vibrazioni dell'Uni, Eurofins Modulo; Angelo Farina, docente di acustica applicata dell'Università di Parma; Michele Ventura del settore inquinamento acustico Arpa-Sezione di Parma. Moderatrice Gabriella Magri della commissione Acustica dell'Ordine degli Ingegneri di Parma.

I requisiti acustici degli edifici sono di primaria importanza al fine di garantire una buona qualità di vita, non è quindi casuale che parecchi contenziosi civili siano legati a problematiche acustiche.

La partecipazione al convegno è gratuita. E' comunque richiesta una iscrizione presso la segreteria organizzativa dell'evento: Intercontact, p.le S. Apollonia 3- Parma (tel. 0521 281011, fax 0521 284869, email: intercontact@libero.it). ♦

CISITA DA OTTOBRE PREVENZIONE IN PRIMO PIANO

# Esperti in sicurezza: al via il 30° corso

Trentesima edizione per un "must" della formazione aziendale. Inizierà il prossimo 6 ottobre il trentesimo corso per Responsabili del servizio di prevenzione e protezione (Rsp), organizzato dal Cisa, l'ente di formazione dell'Unione Parmense degli Industriali e del Gruppo Imprese Artigiane (tel. 0521 226500).

Resa indispensabile dal decreto 195/03, la formazione sul tema della sicurezza si è arricchita via via di obblighi che rendono queste figure sempre più specialistiche. Per questo il percorso formativo del corso prevede 3 moduli per un totale di 116 ore, che comprendono anche una visita ad una azienda modello nella gestione della sicurezza e le prove di verifica dell'apprendimento. Le lezioni si svolgeranno nella sede del Cisa in via Cantelli (con parcheggio gratuito) un giorno a settimana (il mercoledì) dal prossimo



Cisa Al via nuovi corsi.

ottobre a gennaio 2011. Il corso si rivolge a coloro che già svolgono o che ricopriranno l'incarico di Rsp e sono in possesso di diploma di scuola superiore. Partecipanti senza diploma saranno ammessi solo se già svolgono il ruolo di Rsp dal 14 febbraio 2003. Il primo modulo comprende la formazione di base per tutti i comparti produttivi e merceologici. In 28 ore di le-

zioni 4 di esercitazioni e verifiche si approfondiranno i temi della genesi del testo legislativo e delle nuove figure che prevede, delle norme e relative responsabilità penali, della valutazione del rischio e delle malattie professionali.

Nella formazione specifica per chi opera nei settori del comparto 4 Ateco (ovvero nel modulo B, di 52 ore più 4 di esercitazioni e verifiche) si affronteranno invece i vari tipi di rischio (meccanico, chimico, incendio, ambientale, esplosione e così via), si illustrerà compiutamente la direttiva macchine e quella relativa ai cantieri e si parlerà anche del rischio assicurativo delle varie attività.

L'ultimo modulo, relativo alla formazione gestionale e relazionale (24 ore più 4 di esercitazioni e verifiche, per tutti i settori), tratterà dell'informazione, comunicazione e formazione relative alla sicurezza. I rapporti con gli enti esterni e della gestione delle riunioni e dei lavori di gruppo. Completa e qualificata la rosa dei docenti che comprende dirigenti e funzionari Ausl, docenti universitari e tecnici di provata esperienza. I partecipanti riceveranno regolari attestati di frequenza validi ai fini previsti dalla legge. ♦

# EconomiaInBreve

**INIZIATIVA**  
**Sicurezza, la Cgil di Parma si mobilita**

La Cgil di Parma ha reso noto che intende farsi promotrice, insieme alle altre forze sindacali, di una iniziativa che porti ad adottare concrete misure per contrastare gli infortuni sul lavoro, l'irregolarità degli appalti e le infiltrazioni mafiose nel tessuto economico e sociale e cercherà di fare convergere su questi obiettivi forze sociali, economiche ed istituzioni. Nei prossimi giorni verrà messo a punto il programma di iniziative.

**BPSGSP-POPOLARE VERONA**  
**Nuovo management Guidetti al vertice**

Banco Popolare ha comunicato il nuovo assetto manageriale della Banca Popolare di Verona - S.Geminiano e S.Prospiero, novità che vede un solo nuovo responsabile al vertice: è Leonello Guidetti, attualmente vicedirettore generale del S.Geminiano e S.Prospiero.

**CONFARTIGIANATO APLA**  
**Oggi un incontro sugli appalti pubblici**

Appalti pubblici, tracciabilità dei flussi finanziari, novità e adempimenti introdotti per appaltatori, subappaltatori, sub contraenti e concessionari di finanziamenti pubblici: sono i temi dell'incontro in programma oggi alle 18 organizzate da Confartigianato Imprese Apla Parma nella propria sede di viale Mentana (ingresso da via Muggia). A illustrare le novità introdotte dalla legge 136 del 13.08.10 saranno Marco Granelli, presidente provinciale dell'associazione, e l'avvocato Giancarlo Cantelli.

**BCC**  
**Banca Reggiana oltre i 10mila soci**

I soci della Bcc Banca Reggiana (attiva a Parma, Reggio Emilia e Mantova) sono oltre 10.200. Un numero che vale un raddoppio negli ultimi cinque anni, accompagnato da un capitale sociale quadruplicato.

CAMERA DI COMMERCIO 2 GIORNI DI INCONTRI

# Sportello Usa, una rete che inizia a dare frutti

Una trentina di aziende parmensi interessate al mercato Usa ha partecipato alla due giorni conclusa ieri, dedicata al business oltreoceano. Si sono svolti infatti incontri d'affari individuali organizzati nella sede della Camera di Commercio grazie alla convenzione stipulata tra l'ente di via Verdi e la Italy-America Chamber of Commerce Inc. L'accordo prevede, fra i vari servizi, uno "sportello" a Parma e un ufficio a New York a disposizione della Cciaa: il primo per selezionare e veicolare le richieste di imprese, istituzioni e associazioni di categoria del territorio; il secondo per assistere, orientare e informare tali soggetti.

«E' una grossa opportunità per le aziende parmensi - afferma Andrea Zanlari, presidente della Camera di Commercio - perché abbiamo creato una rete operativa permanente grazie alla quale disponiamo d'un punto di visibilità nella capitale economico-finanziaria mondiale e di



Cciaa Sede degli incontri.

un'antenna ricettiva sull'evoluzione planetaria di tutti i mercati e settori merceologici. E voglio sottolineare che un buon numero di servizi sarà fornito alle aziende gratuitamente. Una grossa opportunità anche per combattere la contraffazione dei prodotti italiani, in particolare dell'agroalimentare e della moda, così dannosa sia in termini economici sia d'immagine: e l'internazionalizzazione operativa permanente grazie alla nostra attività istituzionale, non può più prescindere dalla lotta alla contraffazione». ♦

Intervista Vincenzo Presti Ora Hotels

# «In 10 anni apriremo 100 alberghi»

Patrizia Ginepri

Due anni di vita e un progetto ambizioso diventato realtà: Ora Hotels, la catena alberghiera nata a Parma nel 2008, è oggi tra i primi cinque gruppi del settore a proprietà italiana. Fin qui, ed è solo l'inizio, ha aperto 26 strutture, ma la strada è spianata per uno sviluppo ancora più rapido. Il merito va ad un'idea innovativa che cambia, da un punto di vista culturale, la gestione alberghiera. Le strutture, infatti, so-

no in affitto e dunque nessuna immobilizzazione di capitale. A contare sono la qualità e la redditività: il modello "rivoluzionario" permette così di indirizzare risorse importanti sullo sviluppo della rete di alberghi. Ne parliamo con Vincenzo Presti, che ha lanciato la catena Ora Hotels, forte di una lunga esperienza manageriale nel settore. **La "macchina da guerra" che lei ha avviato è partita proprio da Parma...**

E' proprio così. Era il 26 luglio del 2008, giorno in cui abbiamo

inaugurato il primo Ora Hotel City. A Parma abbiamo la nostra sede e in due anni siamo riusciti ad essere presenti in 6 regioni diverse, dalla Lombardia alla Sicilia. All'estero invece le nostre strutture si trovano prevalentemente a Zanzibar, in Kenya, Madagascar, ma anche in Spagna, Brasile e Messico. Il progetto si pone innanzitutto l'obiettivo di far conoscere la cultura del management alberghiero made in Italy.

**Anche i format sono diversi. Cosa proponete in particolare?**

Gli Ora City puntano sul rapporto qualità-prezzo in città e contiamo di aprirne uno in ogni provincia italiana. A questa tipologia affianchiamo i Resort fra lusso e vacanze, i Domus dedicati al turismo religioso e i Luxury che sono il top dell'offerta.

**Qual è il segreto di questa formula vincente?**

Prendiamo in affitto strutture che hanno bisogno di rafforzare la managerialità per essere redditizie, o alberghi chiusi da tempo o dove è in atto un cambio



Ora Hotels Presti ha lanciato la catena a Parma.

generazionale. La ricetta è semplice: massima attenzione alla qualità del servizio, al contenimento dei costi e alla formazione. Ho una squadra di collaboratori davvero validi, che amano questo lavoro.

**Quali sono i progetti in cantiere?**

In dieci anni contiamo di aprire cento alberghi, coprendo tutto il territorio nazionale. All'estero, invece, ci stiamo concentrando nell'Est Europa e in Africa, nelle aree in via di sviluppo dove il management turistico alberghiero ha un maggiore potenziale di crescita rispetto ai paesi occidentali, che sono presidiati dalle grandi catene internazionali. ♦